

Autore 1919

IL PATRIOTA

'THE PATRIOT'
GIORNALE SETTIMANALE INDIPENDENTE ILLUSTRATO

IL GIORNALE SI PUBBLICA OGNI SABATO

MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Direzione e Amministrazione

Carpenter Ave. N. 15
INDIANA, PA.

Il pagamento degli abbonamenti si fa per vaglia postale oppure per versamento ai locali d'Amministrazione o ai nostri Agenti.

Prezzo D'Abbonamento

Un Anno . . . \$2.00
Sei mesi . . . \$1.10
Una copia . . . \$0.05

Per le inserzioni ed avvisi a pagamento rivolgersi direttamente al nostro ufficio dal manager Francesco Biamonte o telefonare per esso.

ANNO VI

INDIANA, PA., SABATO NOVEMBRE 15 1919

No. 33

L'Italia e' vittima dell'ingratitude

Il poeta belga Leo Koeknimitky ha avuto un'intervista con Gabriele d'Annunzio a Fiume.

Del poeta italiano dice che colla sua calma risolutezza può paragonarsi ai santi, profeti e martiri, da S. Francesco d'Assisi a Giuseppe Mazzini, i quali erano animati dalla passione pel sacrificio ai loro ideali.

Il Belgio disse d'Annunzio — dopo aver sofferto i terrore delle invasioni, conosce l'orrore dell'ingratitude. Anche l'Italia è vittima dell'ingratitude degli uomini.

La situazione in Fiume — proseguì il guerriero — è mutata profondamente dopo il rifiuto da parte degli Stati Uniti di accettare il progetto del Ministro degli Esteri Tittoni.

Il Presidente Wilson respinse la soluzione suggerita dall'Italia, la quale era sufficiente ed interamente disapprovata da me. Oltre a ciò, il Presidente replicò con nuove restrizioni. Soltanto la malattia che l'ha colpito può spiegare, se non giustificare, la sua ostinatezza, la sua op-

posizione tenace, che non ha precedenti.

"Ora all'Italia si presenta questo dilemma: o è disposta a sottomettersi accettando le condizioni del Presidente Wilson che equivarrebbero alla servitù ed al suicidio di una grande nazione, o il governo italiano deve rinunciare al mandato affidatogli, dichiarando alla conferenza della pace: "Noi non possiamo ottenere l'abbandono di Fiume da parte delle truppe. Provate voi stessi a mettere le cose in ordine."

Riguardo a noi, la soluzione è semplicissima.

Io resterò qui, insieme coi miei compagni, con Fiume sola contro tutto il mondo. Noi accettiamo tutta la responsabilità dei nostri atti. Se attaccati, aspriamo come difensori strenuamente. Fiume è pronta a sostenere il martirio per tutti gli oppressi della terra.

Noi combatteremo soli contro l'offesa e l'ingiustizia."

portando nella preparazione dei prodotti in conserva da esportarsi le modifiche volute dalla legge.

Il Committee on Labor del Congresso il 27 ottobre scorso presentò al Senato un "bill" per l'americanizzazione di dieci milioni di stranieri residenti negli Stati Uniti che non sanno parlare l'inglese.

CONTRO I BOLSCEVICHI D'AMERICA

Le autorità stanno prendendo tutte le misure necessarie per risolvere con sollecitudine ed energia, la grave questione dei complotti orditi dagli anarchici in questo paese.

I numerosi arresti in massa eseguiti in parecchie città degli Stati Uniti, sabato scorso, hanno impressionato enormemente le autorità e si cerca adesso il mezzo più rapido ed efficace di liberare il paese dell'elemento sovversivo che ne mina la pace e la prosperità.

L'Attorney General Palmer ha dichiarato che per ora è stata decisa la deportazione di 200 dei più pericolosi anarchici scelti fra quelli che sono stati tratti in arresto sabato sera, nei principali centri dell'Unione.

Fra in manifesti rivoluzionari capitati, nelle mani delle autorità ce ne sono dei terribili. In questi si minaccia la distruzione di tutto ciò che è attualmente costituito sotto le leggi dello Stato; si giura lo sterminio di tutti coloro che hanno finora governato senza tener conto del povero lavoratore si incita ad essere senza pietà, a non perdonare a nessuno, ad uccidere, a distruggere uomini, cose, culti, Dei, e tutto quanto costituisce l'attuale, organamento sociale, con qualunque mezzo ed a qualunque occasione.

Dinanzi ad una così aperta ribellione le autorità non possono che accingersi alla difesa di quel che per esse è la base granitica su cui posa tutto l'ordine costituito.

L'INGHILTERRA RIDURRA' IL PREZZO DEL CARBONE

LONDRA—Secondo il "Chronicle" il governo inglese è deciso a favorire una riduzione del prezzo del carbone, perché tale riduzione non produca una diminuzione delle entrate dello Stato.

La riduzione sarà possibile a misura che la produzione del carbone sarà aumentata e che la media produttiva di ogni minatore sarà arrivata alla quota normale.

UN AREOPLANO SENZ'ALI

PARIGI—Il governo francese ha acquistato i diritti di brevetto, e anticipato 200 mila franchi per ulteriori esperimenti di un aeroplano costruito senz'ali, con un sistema completamente nuovo in materia di aviazione.

Gli inventori, che sono il prof. Lacoïn, della scuola centrale d'arti e mestieri, e l'ing. Dambianc, asseriscono che l'apparecchio risolverà le

difficoltà dell'ascensione verticale dell'immobilità nell'aria e del volo contro vento.

La prima macchina di questo nuovo modello, incominciata nel 1917, sta per essere compiuta.

La somiglianza agli aeroplani ordinari si limita a due piccole ali a guisa di timone, nella sezione posteriore.

La sospensione in aria e la propulsione si ottengono per mezzo di eliche.

Ciascuna elica è costruita con materiale simile a quello usato per le macchine ordinarie, ma è molto più solida.

Ognuna può cambiare di angolo, ottenendosi così l'elevazione.

Aggiustando le eliche e la velocità dei motori dicesi che si possa ottenere la quasi completa immobilità nell'aria.

In caso di totale arresto di ambedue i motori l'aeroplano potrebbe, con opportune manovre atterrare facilmente.

IL VATICANO RICONOSCE LA JUGOSLAVIA

ROMA—Il Vaticano ha riconosciuto ufficialmente il Regno dei Serbi, Croati e Sloveni. La Serbia accrediterà un ministro presso il Vaticano, ed un rappresentante pontificio verrà inviato a Belgrado.

PER IL GENETLIACO DEL RE

In tutta Italia fu celebrato con imponente ed entusiastiche dimostrazioni patriottiche il compleanno del Re Vittorio Emanuele, che compirà 50 anni.

IL BACILLO DELLA FEBBRE GIALLA

Il celebre batteriologo giapponese Noguchi, membro dell'Istituto Rockefeller, notissimo per i suoi studi intorno alla sifilide, ha comunicato alla Accademia Nazionale delle Scienze, di essere riuscito ad isolare il bacillo della febbre gialla, dopo pazienti ricerche compiute in Guayaquil (Equatore).

PIROSCAFI CHE NON POSSONO SALPARE

ROMA—La congestione nei porti di Genova, Napoli ed altre città continua. La Federazione dei Lavoratori del Mare ha intenzione di impedire la partenza dei piroscafi "Pesarò", "America" e forse anche "Dante Alighieri".

Il piroscafo "America" è stato trattenuto proprio all'ultimo momento quando stava per partire, avendo venti fuochisti dichiarati che erano caduti improvvisamente ammalati.

La Federazione del Mare, oltre che un aumento di salari, chiede pure che a tutti gli equipaggi, se si trovassero mediante il telegrafo Marconi, e se si trovano all'estero, sia dato il diritto di poter votare presso le autorità consolari, dove si trovano sbarcate.

Gli Acquaiuoli Sconfitti

I PROIBIZIONISTI BATTUTI NELL'OHIO

La Corte Suprema Degli S. U. deciderà subito

COLUMBUS, O., 11—Finalmente si sa che la ratifica dell'emendamento proibizionista, compiata dalla Legislatura dello Stato, venne respinta dal voto popolare con voti 644 di maggioranza.

E' noto come l'altro ieri i proibizionisti cantassero vittoria; ma oggi hanno cambiato canto.

James A. White, direttore dell'Ohio Dry Federation, ha presentato ieri notte una domanda formale al segretario di Stato, per ottenere il riconto dei voti, non potendo ingoiare il rospo della sconfitta.

E' opinione generale che il riconto non cambierà in vittoria la sconfitta degli acquaiuoli.

La lotta nell'Ohio è stata delle più accanite, e il numero dei voti che decise della vittoria, lo dice.

WASHINGTON, 11—Ieri, in mezzo alla sorpresa generale, perché il

fatto è nuovo, l'Attorney General Palmer chiese che l'appello del governo contro la sentenza favorevole ai liquoristi, data dal giudice federale Evans, di Louisville, Gy., sia preso immediatamente in considerazione, affinché si sappia se il proibizionismo di guerra e costituzionale oppure no.

L'appello sarà trattato il 20 Novembre.

Il passo dell'Attorney General e la decisione della Corte, hanno destato il più grande interesse e si fanno le più strane supposizioni, prima fra tutte, quella che il presidente prima di decidersi a togliere il proibizionismo di guerra, voglia sentire il parere del più alto consesso giudiziario della Nazione.

Nel circolo bene informati si dice invece che qualunque sia per essere la decisione della Corte Suprema, non appena il trattato di pace sarà ratificato dal Senato, il proibizionismo di guerra sarà abolito.

Ci è chi ritiene che il Primo Dicembre si tornerà a bere come prima, e forse, per molto tempo.

Lo Sciopero Minerario

INDIANAPOLIS, 11 Novembre—

Dopo una discussione durata diciotto ore i leaders dell'United Mine Workers of America hanno deliberato stamane di obbedire al decreto della Corte Federale e di annullare l'ordine dello sciopero dei minatori.

I cento delegati delle unioni dei minatori erano irriconoscibili quando sono usciti dalla sala del Lincoln Hotel ov'erano rimasti chiusi diciotto ore. In tutti erano apparenti l'acasciamento e la stanchezza. Il facente funzioni di Presidente dell'United Mine Workers of America, John L. Lewis, che aveva il volto disfatto ed il passo vacillante, appena uscito dalla Conferenza, ha detto con voce tremante:

"Obbediremo al mandato della Corte, ma ciò facciamo protestando. Siamo americani e non possiamo combattere contro il nostro Governo."

Furono ammessi alla discussione i due avvocati dell'United Mine Workers of America i quali consigliarono i leaders dei minatori ad obbedire all'ordine della Corte Federale. Si dice che i consigli spassionati dei due avvocati abbiano avuto molto peso nella deliberazione dei capi delle unioni dei minatori.

Si ritiene che i quattrocentomila minatori che incrociarono le braccia il primo novembre riprenderanno immediatamente il lavoro.

ORDINE DEL GIORNO DEL GENERALE DIAZ

In occasione dell'anniversario della vittoriosa battaglia di Vittorio Veneto la battaglia che Sgomino l'Esercito Austriaco, il Generalissimo Armando Diaz, ha diretto uno speciale appello-proclama all'Esercito nel quale, fra l'altro, ricorda l'alta onorificenza concessagli, il quattro Novembre da re Vittorio, cioè il Collare dell'Annunziata. Il Generale Diaz che tanto ha contribuito per la vittoria e per ristabilire la disciplina nell'Esercito dice che "come l'Italia fu unita nell'abbattere il nemico e nel compiere i sacrifici necessari per raggiungere la meta," così deve essere unita nell'ottenere. Il riconoscimento dei suoi diritti per raggiungere i suoi più alti destini.

Ecco il Proclama:

"Ufficiali e soldati d'Italia: L'Alta onorificenza, che con la nomina a Collare dell'Annunziata, il Re mi ha concesso, nell'Anniversario del nostro grande trionfo di Vittorio Veneto, assurge a grandissimo significato, perché onorando me ha voluto rendere omaggio alla virtù dell'Esercito tutto, che, nella lunga guerra, con fede incrollabile, con nobilissimi sacrifici, con eroiche gesta, ha dato alla Patria gloria imperitura e schiuso la via ad una nuova vita, nuova attività, nuovo radioso avvenire.

"L'animo mio si rivolge riconoscente a quanti per la Patria operarono: capi, ufficiali, graduati, soldati; alle famiglie; ai cuori tutti che nelle epiche lotte furono uniti, saldi, tenacemente avvinati nel sacro proposito di sciogliere il voto secolare che in tutta la nostra storia ci ha guidato ed ispirato.

"La fede altissima che nei nostri cuori ha tanto fortemente vibrato io sento che è sempre viva negli animi, salda nell'intimo delle coscienze: da essa traggò il fulgido augurio per la grandezza d'Italia.

"Uniti fummo nel sacrificio e con tenace volere uniti saremo nell'assicurare alla Patria il meritato progresso che il concorde e produttivo lavoro sicuramente dovrà darci."

"I cuori che non hanno vacillato nelle aspre dure prove della guerra saranno sempre saldi nella civile disciplina, nella forti opere che sole possono affermare e consolidare nella pace i gloriosi risultati che la nostra Patria vanta."

UN DIRIGIBILE PER LA TRAVERSATA DELL'ATLANTICO

ROMA—L'aerodromo di Ciampino è stato scelto per la costruzione di un nuovo grande dirigibile che sarà destinato a traversare l'Atlantico.

I lavori per la costruzione di questo dirigibile sono già a buon punto e si crede che il suo completamento potrà aver luogo in breve.

Si dice che il nuovo dirigibile potrà percorrere 3125 miglia senza rifornirsi di petrolio.

SCRUPOLOSITA' AMERICANA

ROMA—Harold Woodbury Parsons ha restituito al Governo italiano una testa di cavallo in marmo della antica scultura greca, la quale testa era stata rubata nel Foro Romano l'anno 1912.

L'Americano Parsons l'aveva comprata da uno sconosciuto, ignorando la provenienza; ma si è affrettato a restituirla al Governo non appena saputo ch'essa era stata rubata.

I giornali, commentando la noti-

zia, ricordano come il defunto J. Pierpont Morgan avesse fatto lo stesso per la famosa pianeta di Ascoli.

IL PORTO DI FIUME RIAPERTO AL COMMERCIO

FIUME—Per ordine del Comandante D'Annunzio e del Consiglio Nazionale, il porto di Fiume è stato riaperto al traffico con grande soddisfazione di tutti.

Ora le navi cariche di merci entrano ed escono dal porto di questa città come nei tempi normali.

UN UFFICIO PER I TOURISTI IN ITALIA

ROMA—E' imminente la pubblicazione di un decreto col quale verrà istituito un ufficio speciale per dare informazioni a tutti i turisti delle varie nazioni, che hanno intenzione di recarsi in Italia. Tale ufficio, la cui sede principale sarà a Roma, darà tutte le informazioni necessarie per facilitare il viaggio di quelli che vanno in Italia. L'ufficio ha per scopo di intensificare il movimento dei forestieri in Italia, movimento quasi del tutto arrestatosi dal principio della guerra.

MORTO ACCIDENTALMENTE

Il minatore Raimondo Torda, impiegato nella miniera numero 11 della vicina Heilwood, cadeva vittima del lavoro sabato ultimo scorso, quando accidentalmente veniva colpito dalla frana di una roccia di carbone.

LA SALMA DEL CONTE DI CELLERE RIMOSSA

WASHINGTON—La salma dell'ambasciatore italiano Conte Macchi Di Cellere è stata trasportata ad Hampton Roads a bordo del 'yacht' presidenziale "Mayflower", per essere poscia trasbordata sulla corazzata americana "North Dakota" che la sbarcherà in Italia.

La Contessa Dolores di Cellere, vedova del compianto diplomatico, è partita oggi alla volta di New York, insieme col figli, per salpare alla volta di Napoli, dove giungerà in tempo per assistere allo sbarco della salma

SPEDITE LA VOSTRA MONETA IN ITALIA PEL PROSSIMO NATALE APPROFITANDO ORA DEL MASSIMO CAMBIO

140% NETTO

AGENZIA BIAMONTE INDIANA, PA.

GENERAL BADOGLIO



BADOGLIO AL POSTO DI DIAZ?

Il "Popolo Romano" pubblica che probabilmente il generale Badoglio sarà nominato capo dello Stato Maggiore dell'esercito italiano, mentre il generale Diaz sarà nominato ispettore generale di tutte le forze di terra.

NOTIZIE VARIE

L'America League, una organizzazione di uomini d'affari, promuoverà al più presto un grande movimento nazionale tendente a porre un freno alla enorme ingordigia dei negozianti che impongono prezzi altissimi, o che addirittura defraudano il pubblico.

Mr. Edwin F. Sweet del Commerce Department, ha dichiarato che egli è in favore di una strenua opposizione contro la invadenza inglese che cerca di accaparrarsi tutti i mercati del mondo. Egli vorrebbe che gli Stati Uniti concorressero insieme alla Francia, Italia, Belgio ed a tutti gli Stati nuovi dell'Europa centrale per ottenere quanti più sbocchi commerciali sia possibile.

Il Dipartimento di Stato di Washington sta raccogliendo dati e informazioni per stabilire al più presto, le modalità per il rimpatrio delle salme dei soldati americani seppelliti in Inghilterra, Italia, Belgio, Serbia, Germania, Austria e Lussemburgo.

Il Bureau of Chemistry del Dipartimento del Commercio annunzia che le nazioni che esportano negli Stati Uniti grandi quantità di prodotti alimentari hanno ottemperato alle prescrizioni del Federal Food and Drug Act, ap-

portando nella preparazione dei prodotti in conserva da esportarsi le modifiche volute dalla legge.